



COMUNE DI SANTA FLAVIA
Città Metropolitana di Palermo

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 84 DEL 27.11.2020

OGGETTO:	RIPIANO DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVIO ALL'ESERCIZIO 2019 AI SENSI DELL'ART. 188 DEL D. LGS. N. 267/2000 E DEGLI ARTT. 39 TER E QUATER DEL DECRETO LEGGE 30 DICEMBRE 2019 N. 162 COORDINATO CON LA LEGGE DI CONVERSIONE 28 FEBBRAIO 2020 N. 8.
-----------------	---

L'anno **duemilaventi** e questo giorno **ventisette** del mese di **Novembre** alle ore **18,00**, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale, in data **20.11.2020**, n. **18777**, su proposta del Presidente, questo Consiglio Comunale si è svolto in videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 comma 1 del D.L. 18/2020 coordinato con la Legge di conversione n. 27/2020 in sessione ordinaria.

Presiede la seduta il Presidente **Dr. Giuseppe Tripoli**.

Dei consiglieri comunali sono presenti n. **10** e assenti n. **06**.

come segue:

N. d.ord.	COGNOME E NOME	Pres.	Ass.	N. d.ord.	COGNOME E NOME	Pres.	Ass.
1	TRIPOLI GIUSEPPE	X		9	CRIVELLO ELENA GIUSEPPA	X	
2	VENTURI MADDALENA		X	10	BALISTRERI MARIA LAURA	X	
3	IMBOCCARI ANTONELLA		X	11	TROIA GIUSEPPE	X	
4	ORLANDO MARIA	X		12	EMMITI ROSALIA MARIA		X
5	CAVEZZANO ANTONIA		X	13	MARINO GAETANO DANIELE	X	
6	DI MAIO RITA	X		14	PRINCIPATO GIOVANNI		X
7	CRIVELLO GIUSEPPE		X	15	NAPOLI PIETRO	X	
8	TANCREDI STEFANO	X		16	ALIOTO LUIGI	X	

Con l'assistenza del Segretario Generale **Avv. Caterina Pirrone**.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto sono stati acquisiti, ai sensi dell'art. 1 lett. i della L.R. 48/91 e dell'art. 12 della L.R. 30/2000, i pareri:

X	Del Responsabile del Settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
X	Del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, per quanto concerne la regolarità contabile

Risultano presenti n. 12 Consiglieri Comunali e assenti n. 04: Cavezzano Antonia, Imboccaro Antonella, Crivello Giuseppe e Principato Giovanni.

Assiste alla seduta il Segretario Generale Avv. Caterina Pirrone.

Per l'Amministrazione sono presenti gli Assessori Vella Francesco e Fricano Francesco Giuseppe.

Sono, inoltre, presenti i Revisori dei Conti Dott. Torregrossa e Dott. Speranza, nonché il Responsabile dell'Area II Dott. Benfante Angelo

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in trattazione l'argomento iscritto al terzo punto all'ordine del giorno recante **“Ripiano disavanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2019 ai sensi dell'art. 188 del D. Lgs n. 267/2000 e degli artt. 39 ter e quater del Decreto Legge 30 dicembre 2019 n. 162 coordinato con la legge di conversione 28 febbraio 2020 n. 8”**. Dà lettura dell'oggetto della proposta, dei pareri di regolarità tecnica e contabile favorevoli resi dal Responsabile dell'Area II Dott. Benfante Angelo e della parte finale del parere del Collegio dei Revisori allegato alla proposta.

il Presidente del Consiglio Comunale invita il **Consigliere Venturi**, nella sua funzione di Presidente della II Commissione, a dare lettura del verbale della commissione e del parere, che si allega in copia per fare parte integrante e sostanziale del presente atto.

Interviene l'Assessore Vella, fa presente che dal consuntivo 2019 emerge un disavanzo di amministrazione che deve necessariamente essere ripianato considerando anche l'aumento dell'addizionale IRPEF, parla della rinegoziazione dei mutui fatti, della difficile situazione emergenziale covid gestita e da gestire, dei problemi inerenti i trasferimenti nazionali e regionali, delle dinamiche che interessano l'andamento del fondo, e di tutta una serie di problemi che si sono sommati negli anni. Chiede e passa la parola al Dott. Benfante nelle sue funzioni di Responsabile economico finanziario per meglio dettagliare la proposta di deliberazione.

Interviene il Dott. Benfante Responsabile dell'Area economico finanziaria dell'Ente proponente il documento in approvazione al Consiglio Comunale. Il quale facendo un excursus delle fonti normative che riguardano la proposta in esame, fa presente di come sia cambiata la logica pure sul calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità. Segue tutta un'analisi dettagliata delle voci riportate in numeri nell'atto e del loro significato, a partire dalle tabelle riguardanti il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019 in termini di numeri e di voci, della composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019, per cui si giunge ad un disavanzo complessivo di e 5.928.572,42 e ne indica le sue componenti. continua l'analisi di dettaglio delle varie voci indicate, per giungere alla richiesta di approvazione del ripiano di disavanzo complessivo nei termini di cui al punto 6 della proposta, di individuare le misure strutturali per il ripiano del disavanzo 2019 dirette ad evitare ulteriore potenziale disavanzo individuata nel punto 7.

Sono le ore 20:00 e il Consigliere Comunale Venturi Maddalena abbandona il lavori consiliari – Presenti n. 11.

Per dichiarazione di voto **il Consigliere Napoli** anticipa il suo voto contrario, in quanto tale ulteriore piano non fa altro che aggravare i cittadini già messi a dura prova dal periodo emergenziale, che negli anni ci sono

state altre proposte di ammortamento dei debiti che altro non hanno fatto che ingessare i bilanci dell'Ente e conseguentemente l'attività dell'amministrazione.

Sono le ore 20:03 e il Consigliere Comunale Emmiti Rosalia Maria abbandona il lavori consiliari – Presenti n. 10.

In assenza di altri interventi, **il Presidente del Consiglio Comunale** passa alla votazione per appello nominale fatto dal Segretario e voto palese mediante affermazione vocale-audio, che ottiene il seguente esito:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Visto il Regolamento per il funzionamento del C.C. ed il vigente Statuto;

Visto il parere della II^a Commissione Consiliare;

Vista la determinazione del Presidente del Consiglio Comunale n. 03 – Reg. Gen. n. 1078 del 09.11.2020;

Vista la determinazione del Presidente del Consiglio Comunale n. 04 – Reg. Gen. n. 1174 del 27.11.2020;

Sentiti gli interventi;

Presenti n. 10

Favorevoli n. 07

Contrari n. 03 (Marino, Napoli e Alioto)

Con n. 07 voti favorevoli, contrari n. 03 (Marino, Napoli e Alioto), su proclamazione del Presidente del Consiglio

APPROVA

la proposta di deliberazione.

Si prosegue con il successivo punto all'ordine del giorno

COMUNE DI SANTA FLAVIA

Città Metropolitana di Palermo

Reg. Gen. n. del

GIUNTA MUNICIPALE

Proposta di deliberazione

CONSIGLIO COMUNALE

n. 08 del 11/11/2020 RESPONSABILE AREA FINANZIARIA

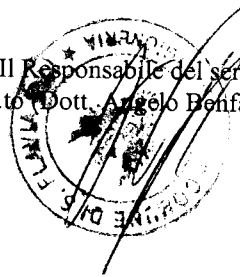
OGGETTO: Ripiano disavanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2019 ai sensi dell'art. 188 del D. Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 39 ter e quater del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 coordinato con la legge di conversione 28 febbraio 2020, n. 8.

Parere di regolarità tecnica:

Favorevole

dalla Sede municipale li, 11/11/2020

Il Responsabile del servizio
F.to (Dott. Angelo Benfante)

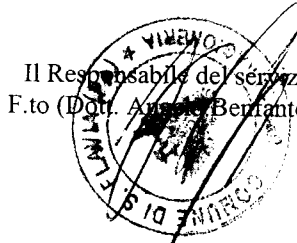


Parere di regolarità contabile:

Favorevole

dalla Sede municipale li, 11/11/2020

Il Responsabile del servizio
F.to (Dott. Angelo Benfante)



COMUNE DI SANTA FLAVIA

Città Metropolitana di Palermo

Via Consolare, 136 - c.a.p. 90017
Tel.: 091/906927 – Fax: 091/906901
C.F. 00121130827

Proposta n. 08 del 11 novembre 2020

Oggetto: Ripiano disavanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2019 ai sensi dell'art. 188 del D. Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 39 ter e quater del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 coordinato con la legge di conversione 28 febbraio 2020, n. 8.

Il Responsabile del servizio Economico Finanziario, sentito l'Assessore al Bilancio e Tributi, sottopone al Consiglio Comunale la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso di aver verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse:

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 del 17 settembre 2019 di approvazione del Documento unico di programmazione per il periodo 2019/2021 e la deliberazione del Consiglio Comunale n. 81 del 17 settembre 2019 di approvazione del bilancio di previsione 2019/2021;

Che con la medesima deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 17 settembre 2019 si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Richiamati:

- l'articolo 227, comma 2, del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.lgs. 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;
- l'art. 107 del DL 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 ha differito il termine di adozione dei rendiconti ordinariamente fissato al 30 aprile 2020, al 30 giugno 2020;

Dato atto che con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 15/10/2020, è stato approvato lo schema di Rendiconto della gestione dell'esercizio 2019 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011;

Rilevato che lo schema del conto del bilancio dell'esercizio 2019 evidenzia un risultato di amministrazione di € 7.270.039,35 in miglioramento rispetto all'anno precedente quando è risultato pari a € 5.839.323,29 (+€ 1.430.716,06) così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

Tabella 1. Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				175.935,15
RISCOSSIONI	(+)	1.434.243,23	11.100.524,37	12.534.767,60
PAGAMENTI	(-)	1.629.914,06	10.914.993,81	12.544.907,87
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			165.794,88
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			165.794,88
RESIDUI ATTIVI	(+)	9.795.789,93	3.380.262,73	13.176.052,66
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.099.554,27	2.831.384,04	5.930.938,31
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			44.845,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			96.024,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			7.270.039,35

Rilevato altresì che:

- l'avanzo di amministrazione libero dell'esercizio 2019 risulta pari a € - 5.928.572,42 ed è in peggioramento rispetto al dato del rendiconto 2018 quando il disavanzo è risultato complessivamente pari a € -2.302.646,18 così come sinteticamente rappresentato nella tabella sottostante:

Tabella 2. Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2019 ⁽⁴⁾	9.718.961,55
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	2.010.743,66
Fondo perdite società partecipate	1.244.370,68
Fondo contenzioso	217.389,60
Altri accantonamenti	7.146,28
Totale parte accantonata (B)	13.198.611,77
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	0,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	-5.928.572,42
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

- il disavanzo complessivo di € 5.928.572,42, comprende la somma di € 1.276.077,02 quale disavanzo tecnico da riaccertamento straordinario dei residui dal 01/01/2015 mentre € 4.652.495,40 è un ulteriore maggiore disavanzo derivante per € 3.815.315,21 da extradeficit FCDE, per € 722.919,23 da extradeficit FAL, ed € 114.260,96 è il disavanzo ordinario, in miglioramento rispetto all'anno precedente (da € 975.526,08 a € 114.260,96);

Richiamato l'art. 39 quater del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, coordinato con la legge di conversione 28 febbraio 2020, n. 8 recante: «Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica.» ed ha stabilito che:

“1. Al fine di prevenire l'incremento del numero di enti locali in situazioni di precarietà finanziaria, l'eventuale maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, determinato in misura non superiore alla differenza tra l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018, determinato con il metodo semplificato previsto dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sommato allo stanziamento assestato iscritto nel bilancio 2019 per il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto degli utilizzi del fondo effettuati per la cancellazione e lo stralcio dei crediti, e l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di rendiconto 2019, determinato nel rispetto dei principi contabili, può essere ripianato in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti.

2. Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del consiglio dell'ente locale, acquisito il parere dell'organo di revisione, entro quarantacinque giorni dall'approvazione del rendiconto. La mancata adozione di tale deliberazione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione.

3. Ai fini del rientro possono essere utilizzati le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili accertati nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e da altre entrate in conto capitale. Nelle more dell'accertamento dei proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili il disavanzo deve comunque essere ripianato”.

Preso atto che, come illustrato nella relazione al rendiconto della gestione approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 15/10/2020, e alla quale si rimanda, tale disavanzo è prioritariamente imputabile all'intero accantonamento del Fondo Anticipazione di Liquidità, in attuazione alla sentenza della Corte Costituzionale n. 4 del 28 gennaio 2020, nonché al passaggio di metodo nel calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) da accantonare a rendiconto (dal metodo cosiddetto sintetico a quello analitico).

Considerato, pertanto, che ai fini del ripiano del disavanzo è possibile applicare, oltre all'art. 39 ter per il FAL, l'art. 39 quater del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, coordinato con la legge di conversione 28 febbraio 2020, n. 8, spalmando il disavanzo da FCDE in quindici anni a partire dal 2021 al 2036 per una rata annua di € 254.354,35;

Vista la deliberazione di G.M. n. 112 del 29/10/2020 che approva lo schema di ripiano del disavanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2019 ai sensi dell'art. 188 del D. Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 39 ter e quater del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 coordinato con la legge di conversione 28 febbraio 2020, n. 8;

Rilevato che sullo schema di ripiano del disavanzo derivante dal conto consuntivo 2019, è stato espresso giudizio favorevole da parte del Collegio dei Revisore dei Conti, acquisito al prot. dell'Ente n. 18034 del 11/11/2020;

Considerato che sulla presente proposta presentata al Consiglio Comunale si esprime parere favorevole, che si allega per farne parte integrante e sostanziale;

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000 e il D. Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale e il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- la determinazione Sindacale n. 18/1181 del 31.12.2019, con la quale lo scrivente è stato nominato Responsabile dell'Area Economico Finanziaria e dell'Area Informatica sino al 31/12/2020;

Tutto ciò premesso e considerato, si

PROPONE

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo

1) di dare atto che sulla base dello schema del conto del bilancio dell'esercizio 2019, approvato con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 15/10/2020, all'approvazione del competente Consiglio Comunale, si evidenzia un risultato di amministrazione di € 7.270.039,35 in miglioramento rispetto all'anno precedente quando è risultato pari a € 5.839.323,29 (+€ 1.430.716,06) così come risulta dal prospetto riassuntivo della gestione finanziaria;

2) di dare atto che dal richiamato schema l'avanzo di amministrazione libero dell'esercizio 2019 risulta pari a € - 5.928.572,42 ed è in peggioramento rispetto al dato del rendiconto 2018 quando il disavanzo è risultato complessivamente pari a € -2.302.646,18;

3) di dare atto che, il disavanzo complessivo di € 5.928.572,42, comprende € 1.276.077,02 quale disavanzo tecnico da riaccertamento straordinario dei residui dal 01/01/2015 mentre € 4.652.495,40 è un ulteriore maggiore disavanzo derivante per € 3.815.315,21 da extradeficit FCDE, per € 722.919,23 da extradeficit FAL, ed € 114.260,96 è il disavanzo ordinario, in miglioramento rispetto all'anno precedente (da € 975.526,08 a € 114.260,96);

4) di dare atto che, come illustrato nella relazione al rendiconto della gestione approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 15/10/2020, e alla quale si rimanda, tale disavanzo è prioritariamente imputabile all'intero accantonamento del Fondo Anticipazione di Liquidità, in attuazione alla sentenza della Corte Costituzionale n. 4 del 28 gennaio 2020, nonché al passaggio di metodo nel calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) da accantonare a rendiconto (dal metodo cosiddetto sintetico a quello analitico);

5) di dare atto che il disavanzo derivante nel 2019 dal passaggio di metodo di calcolo dal metodo cosiddetto sintetico a quello analitico, pari a € 3.815.315,21, potrà essere ripianato in quindici anni a partire dal 2021 e sino al 2035 per una rata annua di € 254.354,35 ai sensi dell'art. 39 quater del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, coordinato con la legge di conversione 28 febbraio 2020, n. 8;

6) di approvare, susseguentemente all'approvazione del conto consuntivo 2019, il ripiano del disavanzo complessivo di € 5.928.572,42, visto il miglioramento rispetto all'anno precedente del disavanzo ordinario (da € 975.526,08 a € 114.260,96), nei seguenti termini:

- € 1.276.077,02 derivante da riaccertamento straordinario dei residui dal 01/01/2015, secondo il piano di ammortamento già deliberato dall'Ente con atto di C.C. n. 33 del 02/03/2016;
- € 3.815.315,21 derivante da extradeficit FCDE nel limite massimo di 15 anni a mente dell'art. 39-quater, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito in L. 28 febbraio 2020, n. 8;
- € 722.919,23 derivante da extradeficit FAL, ripianato annualmente, a decorrere dall'anno 2020, per un importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio, a mente dell'art. 39-ter, comma 2, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito in L. 28 febbraio 2020, n. 8;
- € 114.260,96 quale residuo disavanzo ordinario, nel limite massimo di 3 anni secondo le indicazioni dell'art. 188 TUEL.

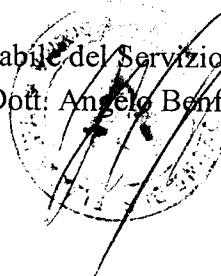
7) di individuare le seguenti misure strutturali per il ripiano del disavanzo 2019 di cui in oggetto e dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo mediante:

- a. Rinegoziazione dei mutui contratti con cassa Depositi e Prestiti;
- b. Aumento dell'addizionale IRPEF ai valori massimi consentiti dalla legge;
- c. Mantenimento dell'aliquota IMU ai valori massimi consentiti dalla legge;
- d. Maggiore incisività nel contrasto all'evasione, anche per come richiesto dal Consiglio Comunale;
- e. Ricognizione della spesa;

8) di dare atto che, a mente di quanto riportato nello schema di ripiano del disavanzo 2019 di cui alla deliberazione di GM 112/2020, nel bilancio di previsione finanziario dell'Ente 2020/2022 che si proporrà all'approvazione del Consiglio Comunale risultano iscritte le quote annuali degli stanziamenti per la copertura finanziaria del disavanzo di cui in oggetto;

9) di pubblicare la seguente Deliberazione in Amministrazione Trasparente nella sezione Bilanci – Bilancio preventivo e consuntivo unitamente al Rendiconto della Gestione 2019.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to (Dott. Angelo Bonfante)



COMUNE DI SANTA FLAVIA

Città Metropolitana di Palermo

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale Numero 24 del 10.11.2020

L'anno 2020 il giorno dieci del mese di novembre, alle ore 20:00, il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Santa Flavia, nelle persone dei Revisori:

Dott. Eustachio Cilea – Presidente -

Dott. Raimondo Giuseppe Mario Torregrossa – Componente effettivo -

Dott. Sergio Speranza – Componente effettivo --

si è riunito, in video conferenza e previa convocazione per le vie brevi, per procedere all'esame della documentazione inerente la Deliberazione di Giunta municipale n. 112 del 29.10.2020 avente il seguente oggetto:

Schema ripiano disavanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2019 ai sensi dell'art. 188 del D. Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 39 ter e quater del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 coordinato con la legge di conversione 28 febbraio 2020, n. 8.

Premesso

che in data 30.10.2020 il Comune di Santa Flavia, con nota trasmessa a mezzo mail, chiedeva parere sulla Deliberazione di Giunta municipale n. 112 del 29.10.2020;

Richiamato

il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019, in corso di approvazione, che presenta un disavanzo di amministrazione di € 5.928.572,42 e la propria Relazione sullo schema di Rendiconto 2019 di cui al verbale n. 23 del 07.11.2020

Preso atto

che il disavanzo complessivo di € 5.928.572,42, comprende la somma di € 1.276.077,02 quale disavanzo tecnico da riaccertamento straordinario dei residui dal 01/01/2015 mentre € 4.652.495,40 è un ulteriore maggiore disavanzo derivante per € 3.815.315,21 da extradeficit FCDE, per € 722.919,23 da extradeficit FAL, ed € 114.260,96 per disavanzo ordinario;

Visto

- il piano di ammortamento già deliberato dall'Ente con atto di C.C. n. 33 del 02/03/2016 relativo alla copertura del deficit pari ad euro 1.276.077,02;
- l'art. 39-quater, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito in L. 28 febbraio 2020, n. 8 in merito al ripiano in 15 anni dell'extra deficit FCDE pari ad euro 3.815.315,21;
- l'art. 39-ter, comma 2, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito in L. 28 febbraio 2020, n. 8 in merito al ripiano dell'extra deficit FAL pari ad euro 722.919,23;

- l'art. 188 TUEL in merito al ripiano del disavanzo ordinario, nel limite massimo di 3 anni, pari ad euro 114.260,96;

Esaminata

la deliberazione della Giunta municipale n. 112 del 29.10.2020 con la quale si propongono le seguenti misure strutturali per il ripiano del disavanzo scaturente dal Rendiconto 2019, in corso di approvazione, e dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo:

1. Rinegoziazione dei mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti;
2. Aumento dell'addizionale IRPEF ai valori massimi consentiti dalla legge;
3. Mantenimento dell'aliquota IMU ai valori massimi consentiti dalla legge;
4. Maggiore incisività nel contrasto all'evasione;
5. Ricognizione della spesa;

Considerato

che nel Bilancio di previsione finanziario dell'Ente relativo agli esercizi 2020/2021/2022 che è in corso di approvazione risultano iscritte le quote annuali degli stanziamenti per la copertura finanziaria del disavanzo;

Esprime

sulla Deliberazione di Giunta municipale n. 112 del 29.10.2020 avente ad oggetto "Schema ripiano disavanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2019 ai sensi dell'art. 188 del D. Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 39 ter e quater del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 coordinato con la legge di conversione 28 febbraio 2020, n. 8" parere favorevole.

Il Collegio dei Revisori (firmato digitalmente)

Dott. Eustachio Cilea – Presidente -

Dott. Raimondo Giuseppe Mario Torregrossa – Componente effettivo -

Dott. Sergio Speranza – Componente effettivo -



COMUNE DI SANTA FLAVIA

Città Metropolitana di Palermo

II^a COMMISSIONE CONSILIARE COMUNALE

OGGETTO: Verbale n. 07/2020 del 18 novembre 2020

L'anno 2020 il giorno 18 del mese di novembre alle ore 10:30 è prevista la riunione della II Commissione Consiliare in modalità videoconferenza per affrontare la discussione sui seguenti punti all'ordine del giorno.

1. Approvazione Conto Consuntivo esercizio finanziario anno 2019.
2. Ripiano disavanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2019 ai sensi dell'art. 188 del D. Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 39 ter e quater del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 coordinato con la legge di conversione 28 febbraio 2020, n. 8.

Sono presenti a video e riconosciuti i Consiglieri Cavezzano, Marino, Napoli, e Venturi.

Assume la presidenza il consigliere Venturi.

Si procede con il primo punto all'ordine del giorno.

La proposta inerente l'approvazione del Conto Consuntivo esercizio finanziario anno 2019, viene esposta dal responsabile servizio finanziario fornendo gli opportuni chiarimenti e rappresentando che sulla proposta è stato espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile e la relazione da parte del Collegio dei Revisori ha espresso esito favorevole.

Si passa alla votazione della proposta per cui i componenti della II Commissione Consiliare, sentite le delucidazioni fornite da parte del responsabile finanziario, si esprimono nei seguenti termini: i consiglieri Marino e Napoli si astengono mentre i consiglieri Cavezzano e Venturi, votano favorevolmente la proposta.

Si procede con il secondo punto all'ordine del giorno.

La proposta inerente il ripiano disavanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2019 ai sensi dell'art. 188 del D. Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 39 ter e quater del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 coordinato con la legge di conversione 28 febbraio 2020, n. 8, viene esposta dal responsabile servizio finanziario fornendo gli opportuni chiarimenti e rappresentando che sulla proposta è stato espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile Finanziario e parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori.

Si aggiunge alla videoconferenza il Consigliere Tancredi alle ore 11:10.

Si passa alla votazione della proposta per cui i componenti della II Commissione Consiliare, Cavezzano, Tancredi e Venturi, sentite le delucidazioni fornite da parte del responsabile finanziario, esprimono parere favorevole, mentre il consigliere Napoli si astiene e il Consigliere Marino vota contrario.

A questo punto, non essendoci altro da deliberare la Commissione chiude i lavori alle ore 11:25.

Approvato I componenti
Cavezzano
Marino
Napoli
Tancredi

Approvato Il Presidente
Venturi

